

**L'infermiere militare, primo Luogotenente Camillo Borzacchiello,
nominato ufficiale della Repubblica Italiana**

*L'onorificenza dell'Ordine al Merito è stata consegnata durante le celebrazioni
del 2 giugno*

Firenze, 5 giugno 2024 – «Per essersi distinto nell'aver acquisito benemeritenze nella propria vita lavorativa, in attività svolte a fini sociali e umanitari o per i lodevoli servizi svolti nelle carriere civili e militari». È questa la motivazione con la quale l'infermiere militare **Camillo Borzacchiello**, Primo Luogotenente dell'Aeronautica Militare in servizio allo Stabilimento Farmaceutico Militare di Firenze, ha ricevuto il titolo di ufficiale della Repubblica Italiana. La cerimonia di consegna è avvenuta il 2 giugno, a Firenze, all'Arengario, dopo la lettura del messaggio del **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella**.

Camillo Borzacchiello, 55 anni, di origini napoletane, è a Firenze dal '93, quando si è iscritto all'Ordine delle Professioni Infermieristiche Firenze-Pistoia. Primo Luogotenente infermiere, ha svolto la sua attività per vent'anni in un centro trasfusionale per poi passare a lavorare allo Stabilimento chimico farmaceutico militare a Firenze. Un'occupazione che già nel 2017 gli è valsa il titolo di cavaliere della Repubblica Italiana per l'impegno nel sociale svolto a servizio dei "farmaci orfani" (usati da poche persone).

«La mia è una figura infermieristica diversa dalla solito e il mio operato punta a garantire la continuità terapeutica – spiega Camillo, che è anche il capo unità per la distribuzione dei farmaci orfani e cannabis medica -. Per me è stata un'emozione unica ricevere questo ulteriore riconoscimento, a conferma dell'attenzione rivolta verso chi, con impegno e costanza, opera dalla parte di chi ha bisogno. L'attività degli infermieri è una missione che va vissuta e gestita come tale. Ci tengo a sottolineare che le malattie rare in Italia sono definite tali quando hanno un'incidenza di cinque casi su diecimila, numeri minimi se raffrontati con altre patologie. Pazienti che necessitano della dignità delle cure come tutti gli altri. Il mio – conclude - è un lavoro che non si è mai arrestato, neanche durante la pandemia, quando mi sono recato in diversi ospedali nazionali per consegnare i "farmaci orfani" di nostra produzione».

Camillo Borzacchiello, inoltre, fa parte del Comitato Nazionale Malattie Rare del Ministero della Salute e ha partecipato ai tavoli tecnici per la redazione del Piano Nazionale Malattie Rare (2013-2016, 2023-2026).

«A nome del nostro Ordine faccio i complimenti al nostro iscritto – commenta **David Nucci, presidente dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche Firenze-Pistoia** -. Riconoscimenti come questo gratificano l'intera categoria e sono da stimolo per continuare in ogni situazione, e nei migliori dei modi, a prenderci cura dei pazienti».

UFFICIO STAMPA



Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070